

*Vi sono due generi di idealisti:
quelli che idealizzano la realtà e quelli che convertono in realtà l'ideale
Gilbert Keith Chesterton*

Trasparenza, partecipazione, etica e dialogo al servizio della comunità. IdeaLista è un gruppo eterogeneo di persone, che si è ritrovato nella passione per un **progetto civico** ambizioso ma concreto, pensato per riportare **il cittadino al centro della gestione della cosa pubblica**, in piena **indipendenza** da qualsiasi condizionamento dei partiti politici.

Il nostro è quindi un programma che mira a dare risposte pratiche alle esigenze quotidiane dei cittadini, al fine di raggiungere **obiettivi di interesse comune** validi per Certosa di Pavia e per ognuna delle frazioni in cui è diviso il suo territorio. Il tutto con una visione complessiva del vivere comune, che fa dell'**ispirazione solidale, etica ed eco-compatibile** il proprio punto di riferimento essenziale, nonché della **valorizzazione delle potenzialità del territorio**, in un'ottica di **sostenibilità sociale e ambientale**, il proprio **modello ideale di sviluppo futuro**.

METODO

Fin dalla sua nascita IdeaLista si è posta l'obiettivo di coinvolgere il più ampio ventaglio possibile di cittadini nella gestione della cosa pubblica. **Tutti i contenuti del nostro Progetto civico sono quindi il frutto del lavoro collettivo** di una serie di gruppi, che hanno lavorato alla stesura dei singoli punti programmatici per poi dividerli con chi, in questi mesi, ha partecipato alle assemblee e agli incontri di IdeaLista.

La spinta propulsiva di questi comitati non si è tuttavia esaurita con la stesura definitiva del programma, ma proseguirà tramite il loro coinvolgimento attivo in ogni iniziativa del prossimo Consiglio comunale. **I gruppi, che sono e rimarranno sempre aperti, affiancheranno così i nostri rappresentanti eletti** nella definizione delle politiche territoriali, in uno **spirito di dialogo, lealtà e confronto costruttivo**, che comprende anche la **condivisione di ogni dettaglio del bilancio comunale**. Invitiamo perciò chiunque abbia a cuore il presente e il futuro della nostra comunità a portare fin d'ora il proprio contributo personale.

ISTRUZIONE

- **Censire e mettere a norma tutte le strutture scolastiche.** Studiare inoltre le possibilità di un **ampliamento delle scuole elementari e materne**, nonché della **ristrutturazione di asilo e scuola media**, al fine di venire incontro alle nuove esigenze demografiche del paese
- **Mettere in sicurezza** lo spiazzo di entrata alla scuola elementare e il passaggio verso la palestra
- **Organizzare attività pomeridiane** per garantire continuità e qualità alle attività scolastiche
- **Potenziare le attività di educazione alla cittadinanza nelle scuole** (temi: educazione stradale, bullismo, mondialità e globalizzazione, partecipazione attiva, sicurezza e legalità, alcol, giochi...)
- **Supportare le attività e i progetti dell'oratorio.**
- **Ristrutturare gli uffici della scuola di Certosa**, al fine di mantenere la direzione didattica del comprensorio Giussago-Certosa-Borgarello nel nostro comune. Certosa è infatti logisticamente centrale rispetto all'ambito territoriale di rilevanza.
- Allo scopo di permettere, a chi non possiede le necessarie conoscenze, di accedere a Internet e alla comunicazione online, **organizzare corsi di alfabetizzazione informatica**, nonché mettere a disposizione della cittadinanza alcune **postazioni pc pubbliche** e valorizzare quelle già presenti **con un'assistenza qualificata** (per esempio presso la biblioteca o in comune). Da valutare, inoltre, l'opportunità di un **eventuale cablaggio dell'intero territorio comunale**, per migliorare la velocità di connessione e **favorire così la competitività online delle piccole e micro-imprese del territorio.**

BILANCIO

- Istituire, all'interno della lista, **un gruppo permanente**, costituito da persone di comprovata esperienza giuridica, economica e bancaria, che avrà il compito di occuparsi della **lettura del bilancio annuale e della sua discussione** in sede di consiglio e di giunta, **per facilitarne la diffusione e la comprensione.**
- Adottare **massima trasparenza verso i cittadini**: ogni bilancio annuale sarà riscritto in **forma chiara e sintetica** e **pubblicato sul sito Internet** del comune; sarà inoltre **accompagnato da una breve relazione** che spiegherà al meglio le scelte fatte.
- Analizzare i bilanci degli anni precedenti, al fine di poter studiare le **migliori strategie di allocazione delle risorse** anche alla luce delle esperienze passate.

URBANISTICA, EDILIZIA E AMBIENTE

- **Adeguare il Piano di governo del territorio (Pgt) alle nuove esigenze di sviluppo del paese**, nel rispetto della sua storia e del suo ambiente, in coerenza con opere già svolte o in progetto.
- **Curare il ripristino e la manutenzione di strade e marciapiedi.**
- **Risistemare e razionalizzare i luoghi pubblici:** direzione didattica, edificio delle poste (in concerto con Poste italiane), cimiteri, aree dismesse e zone di parcheggio (in specie a Torriano).
- **Recuperare il vecchio ponte di Torriano** e la zona adiacente, attualmente degradata.
- **Riqualificare la piazza antistante le scuole medie**, per valorizzare l'aggregazione degli studenti e adibirla ad area di concerti estivi.
- **Posizionare transenne-parapedoni** in corrispondenza degli attraversamenti pedonali sulla ss. 35.
- **Realizzare una fascia di rispetto-passerella**, pedonale e ciclabile, lungo il lato destro della ex ss. 35, **che colleghi la piazza delle scuole medie alla fermata degli autobus.**
- **Evitare ulteriori lottizzazioni e costruzioni**, preservando al massimo la natura rurale e la tranquillità del paese e delle frazioni, nonché **prediligendo interventi conservativi.**
- Potenziare il **coinvolgimento diretto dei cittadini**, bandendo concorsi relativi agli **interventi urbanistici** in progetto, per **dare la possibilità di esprimersi agli abitanti delle zone interessate.**
- **Salvaguardare i terreni agricoli**, promuovendo, di concerto con la provincia di Pavia, accertamenti su eventuali sorgenti contaminanti, nel rispetto delle normative di settore.
- Promuovere **convenzioni con gli agricoltori locali per la pulizia dei fossi e il taglio dell'erba.**
- Favorire **iniziative di partecipazione e sensibilizzazione pubblica alla pulizia del territorio** (in stile «Puliamo il mondo»), di concerto con la Protezione civile e gli altri corpi di volontariato di settore.
- Potenziare la **rete dei contenitori di rifiuti**
- **Favorire lo smaltimento dell'amianto privato.**
- Adottare iniziative volte al **risparmio energetico** anche tramite l'installazione di **pannelli fotovoltaici.**
- Predisporre un piano di intervento per la **manutenzione del verde pubblico**, nel rispetto delle norme vigenti sulla sicurezza dei cittadini.
- Sensibilizzare i cittadini all'uso dell'**acqua pubblica.**
- Curare la redazione di un **piano di intervento per la viabilità sul viale della Certosa**, con **divieto di transito per i mezzi pesanti.**
- Intervenire sulla **viabilità delle frazioni**, in modo compatibile con il territorio e la situazione preesistente.

CULTURA

- **Valorizzare la biblioteca civica** e i suoi spazi, quali **centri di aggregazione e sedi di iniziative culturali**. **Realizzare un bibliobus** per facilitare l'accesso ai libri anche agli abitanti delle frazioni.
- **Organizzare**, in collaborazione con enti e istituzioni pubbliche e private, realtà del territorio, associazioni e società qualificate, **una serie di iniziative culturali di vario genere** (come per esempio mostre di pittura, antiquariato e libri antichi, concerti di musica leggera o classica, incontri con autori e personalità del territorio e concorsi di poesia). Il tutto sfruttando sia le **sinergie con i partner coinvolti**, in modo da ridurre i costi di ogni evento, sia la **disponibilità di spazi quali la cascina Borgo Antico o lo stesso monumento della Certosa**. Obiettivo di lungo termine: **rendere Certosa di Pavia un vero e proprio polo di attrazione culturale** posto tra Pavia e Milano.
- **Organizzare iniziative e programmi ad hoc per i cittadini più piccoli di Certosa**, come gite al monumento e giornate in Comune, per conoscere più da vicino la macchina comunale
- **Organizzare**, in collaborazione con con enti e istituzioni pubbliche e private, realtà del territorio, associazioni e società qualificate, **eventi di rievocazione storica** dedicati ad alcuni momenti significativi della vicenda del territorio di Certosa, come per esempio la celebre battaglia di Pavia del 24 febbraio 1525.
- **Patrocinare la realizzazione di ricerche, testi, percorsi di studio e opere multimediali tese alla riscoperta della storia della Certosa e del suo territorio**, anche in collaborazione con le scuole elementari e medie. Obiettivo: **favorire una maggiore conoscenza del luogo in cui viviamo** per costruire insieme un modello di sviluppo coerente e sostenibile.

VALORIZZAZIONE DELLA CERTOSA

IdeaLista condivide e **sostiene l'azione del Comitato per la tutela e lo sviluppo della Certosa di Pavia**, che ha delineato un progetto finalizzato alla valorizzazione del monumento voluto da Gian Galeazzo Visconti. Il piano prevede prioritariamente la nomina di un commissario che, istituendo un biglietto d'ingresso, potrà garantire da subito una forma di auto-finanziamento per i lavori di recupero più urgenti. Successivamente si pensa alla costituzione di un polo museale della Certosa, composto dalle più alte competenze culturali e istituzionali, che verranno coinvolte nella gestione turistico-culturale del monumento.

Tale polo museale, realizzato con la partecipazione della comunità locale, garantirà, tra le altre cose, la destinazione d'uso, di locali di fabbricati interni, anche per la realizzazione di eventi e altre necessità della comunità stessa. Si occuperà inoltre della progettazione per la sistemazione delle aree esterne alle mura, nonché della progettazione di una viabilità coerente e di collegamenti efficienti con la stazione ferroviaria e con Pavia. Stilerà quindi un piano per l'occupazione, al fine di assicurare la manutenzione e la gestione turistico-culturale della Certosa medesima. Il progetto prevede, infine, che la comunità di frati cistercensi, oggi presente all'interno del monastero, rimanga per continuare la propria opera di gestione religiosa e spirituale della Certosa.

TURISMO

- **Realizzare un restyling completo del sito di Certosa di Pavia**, in modo da renderlo **più accattivante** (per esempio con qualche immagine di dimensioni adeguate) e soprattutto **più esaustivo e aggiornato**. Aprire, a questo proposito, **una sezione dedicata agli eventi** e alle altre iniziative organizzate sul nostro territorio.
- **Costituire un tavolo di confronto comune**, dove affrontare, con tutti gli operatori, le associazioni e i gruppi di Certosa interessati, le prospettive di sviluppo e le sinergie utili a **valorizzare il territorio comunale**, in un'ottica di **integrazione della proposta turistica**. Discutere, allo stesso tavolo, delle questioni aperte e delle problematiche quotidiane, in tema per esempio di **pulizia e sicurezza**, in modo da agevolare il più possibile il lavoro di chi si occupa di accogliere e seguire i visitatori in arrivo a Certosa.
- Istituire un dialogo con le istituzioni pubbliche e private, milanesi, pavesi e di tutto il vasto territorio compreso tra le due città metropolitane, per provare a **inserire Certosa di Pavia in circuiti turistici di più ampio respiro**. Il tutto anche **in vista di Expo e delle opportunità di visibilità** che l'Esposizione universale potrà garantire alle destinazioni turistiche lombarde.
- Valutare, insieme al comune di Giussago e Borgarello, delle azioni utili a **migliorare i servizi inerenti alla stazione di Certosa**, parcheggio e collegamenti inclusi.
- **Valutare l'entità dell'impatto ambientale** di ogni attività e iniziativa in campo turistico, con l'obiettivo ultimo di rendere il comune di Certosa un **luogo di accoglienza eco-compatibile e sostenibile**, in linea con i più recenti trend della domanda italiana e internazionale.
- Installare **cartelli esplicativi multilingue** nei pressi del monumento Certosa e degli altri punti di interesse del territorio comunale.
- Studiare un piano di digitalizzazione dello spazio comunale, con la **creazione di ambienti wi-fi** (anche all'esterno) e la realizzazione di applicazioni (app) e altre iniziative online per dispositivi fissi e mobili.

SICUREZZA

- Istituire un **ufficio sicurezza associato a un numero verde telefonico**, al quale potranno convergere tutte le situazioni di bisogno sociale, di pericolo e di sicurezza del comune.
- **Potenziare l'organico della polizia locale** e il loro aggiornamento professionale.
- **Potenziare l'illuminazione pubblica** (parchi, giardini, luoghi periferici e aree critiche).
- **Mettere in sicurezza le attrezzature nelle aree giochi dei bambini.**
- Organizzare presso le associazioni (come per esempio l'Auser) **incontri informativi con polizia e carabinieri**, al fine di fare opera di prevenzione **contro le truffe ai danni degli anziani.**
- Installare **telecamere in punti strategici e sensibili del territorio.** Il tutto nel pieno rispetto della **privacy** dei cittadini.
- Garantire il **controllo accurato di tutte le richieste di licenze commerciali, per scongiurare** l'impianto sul territorio di **imprese paravento** di attività illecite o **veicoli di riciclaggio** di denaro proveniente da attività criminose.
- Approvare **regolamenti che disincentivino l'apertura di sale slot** nel territorio comunale. **Aderire ad «Avviso pubblico»**, un insieme di comuni impegnati nella costruzione di politiche di contrasto alla penetrazione del gioco d'azzardo, **e al movimento «No slot Pavia»**, sostenendo campagne di informazione sul pericolo delle ludopatie.
- Promuovere la redazione, unitamente agli uffici comunali preposti, di una **mappatura dei reati** cui è soggetto il nostro territorio.
- Coinvolgere gli alunni delle scuole di tutti i gradi nell'organizzazione di **incontri di educazione stradale**, che prevedano anche esercitazioni pratiche.
- Garantire un **presidio nei parcheggi della Certosa**, al fine di disincentivare i furti di oggetti all'interno delle auto dei turisti.
- Installare **sistemi di rilevamento della velocità** dei mezzi in transito sul viale e sulla ss. 35.

SPORT E POLITICHE GIOVANILI

- **Incentivare la diffusione** popolare, e in special modo giovanile, **dello sport**, promuovendo l'istituzione di una **consulta per lo sport**, che coinvolga il comune, le associazioni, le scuole e i comuni vicini, al fine della redazione di un **piano dell'offerta sportiva**.
- **Censire le strutture sportive** e predisporre un **piano di manutenzione**, per renderle più funzionali.
- **Istituire una tavola rotonda tra comune e giovani**, al fine di dare uno spazio privilegiato a tutti coloro che abbiano idee da realizzare; nella stessa ottica, **creare il consiglio comunale dei ragazzi** fino alla terza media, che potranno così interloquire direttamente col comune.
- Dedicare **maggiore attenzione**, di concerto con le scuole medie, **all'informativa alcol, tossicodipendenze, educazione sessuale**.
- Favorire in modo concreto la **fruibilità di spazi di aggregazione per i giovani**.
- Predisporre un progetto ad hoc di **promozione della difesa personale dedicato alle donne**, rivolgendosi a tecnici qualificati in grado di offrire pacchetti di lezioni mirate.
- Promuovere iniziative sportive di sostegno ed inserimento, rivolte ai **portatori di handicap**

SERVIZI SOCIALI

- Affiancare, all'assessore competente, **una squadra di cittadini** disposti a fungere da **antenne** e da collaboratori **sul territorio**. IdeaLista è infatti convinta che solo **la partecipazione attiva di tutti i cittadini** rappresenti il **vero valore aggiunto**, la variabile in grado di fare la differenza, nell'affrontare e **aiutare a risolvere la questione servizi sociali** sul nostro territorio.
- Realizzare e distribuire annualmente **una carta dei servizi** per comunicare alla cittadinanza le iniziative attivate e disponibili. Ai fini della diffusione della carta stessa si può pensare di utilizzare, per esempio, il **sito Internet ufficiale del comune**, provvedendo però anche alla stampa di **un documento cartaceo da distribuire nelle sedi comunali competenti e in punti strategici del territorio**, come le Asl o le associazioni.
- Pensare e creare **spazi pubblici, servizi** dedicati ad anziani e ragazzi, **aree verdi o altri ambienti a uso pubblico**, con il **coinvolgimento degli stessi cittadini** interessati, in un processo di **progettazione** comune condivisa (**partecipata**).
- **Dare voce alle associazioni** all'interno di **sedute aperte del Consiglio comunale**, durante le quali i rappresentanti delle associazioni medesime saranno invitati a presentare un **bilancio annuale (non economico) delle loro attività sul territorio**. In paese sono infatti presenti oltre 15 realtà associative, che hanno tutte diritto a una **pari dignità**. Occorre quindi rendere il **tavolo delle associazioni** un vero **strumento di scambio**, condividendo le loro idee e aiutando le associazioni a darne una pratica attuazione nel nostro territorio. Valutare inoltre la possibilità di destinare **un contributo** del bilancio comunale a **iniziative sociali da discutere** e concordare **con associazioni e cittadinanza**.
- Attivare un **confronto con le parti sociali** (imprese e sindacati) presenti nel Comune, per **prevenire le condizioni di crisi** delle imprese del territorio.

- Costruire una **sinergia di rete tra oratorio, associazioni e Comune**, per le segnalazioni di famiglie e anziani con **difficoltà economiche** e con necessità di accedere a **pasti gratuiti** (progetto: **Tutti hanno diritto a un pasto**). Verificare le necessità e, se possibile, ottenere: pasti in sovrannumero, dall'azienda appaltante la refezione scolastica, da preparare con l'ausilio della cucina dell'oratorio. Tutti hanno infatti diritto ad alimentarsi e noi dobbiamo garantire le fasce più deboli, impegnandoci tra l'altro a **offrire, agli alunni delle nostre scuole, un pasto anche quando le famiglie non possono pagarlo**.
- Aggregarsi con altri enti locali o associazioni per attivare il **servizio civile volontario**. Le risorse così recuperate potranno essere utilizzate, a seconda del progetto approvato, in **ambito sociale** (per esempio nel progetto Tutti hanno diritto a un pasto) o **in ambito culturale e scolastico** (per esempio in biblioteca). Il costo per il Comune è di circa 500 euro all'anno per il primo volontario, più ulteriori 200 euro per ciascun volontario successivo.
- Favorire lo strumento della **leva civica**, per offrire un **sostegno al reddito delle famiglie in difficoltà**, in cambio di **lavori utili alla cittadinanza** (per esempio trasposto disabili e anziani, gestione biblioteca, piccole manutenzioni in case private e del Comune, pasti a domicilio...).
- Promuovere la **formazione continua dei soggetti deboli** (cassintegrati, lavoratori in mobilità, disoccupati, inoccupati, invalidi, portatori di handicap) e la **realizzazione di una cooperativa sociale**, o di altra forma associativa, che possa **offrire loro lavoro** e che si occupi di **servizi per il Comune** (per esempio in tema di verde comunale, accudimento anziani, trasporti, poliambulatorio, trasporto cibo, spesa per anziani con difficoltà, doposcuola...).
- Molte delle iniziative dei **servizi sociali** sono attualmente gestite, in collaborazione con altri 23 Comuni, all'interno del piano di zona del distretto Certosa di Pavia (con fondi dai comuni, dalla provincia e dalla regione). È necessario quindi **riconfermare e potenziare le attività già in atto**. A tal fine noi di IdeaLista miriamo a: far partecipare, accanto all'assessore competente, **persone qualificate ed esperte** sui vari temi specifici; **potenziare la qualità dei servizi**, ponendo attenzione al budget di spesa; **concordare e ripianificare**, con il tavolo di piano sociale, **iniziative già presenti e consolidate** degli anni scorsi, tra cui la gestione area minori e rapporti con il tribunale, la mediazione culturale nelle scuole e nelle aziende, l'inserimento lavorativo disabili e i contributi per l'impiego in lavori di utilità sociale; **riproporre l'attivazione di uno sportello scolastico psicopedagogico** per gli alunni, gli insegnanti e i genitori di tutti i gradi di studio presenti nel Comune.
- **Promuovere**, attraverso gli strumenti già citati (dal piano di zona alla leva civica al servizio civile), e con l'aiuto dei genitori degli alunni, **l'assistenza in scuolabus**, le **attività pre e post scuola**, **l'utilizzo della biblioteca e degli spazi comunali** per iniziative di formazione e incontro, il **rilancio del pedibus...**
- **Investire sugli insegnanti di sostegno** per favorire l'educazione degli alunni in difficoltà.
- **Riattivare il Consiglio comunale dei bambini**
- **Riattivare il supporto pedagogico per gli alunni disabili** a scuola, anche con la partnership del tavolo di piano sociale.
- **Riattivare le convenzioni per i servizi Centro diurno disabili e Centro socio educativo per disabili**, in accordo con strutture e cooperative specializzate. Il tutto, con il duplice obiettivo di includere nella società tali persone e, nel contempo, alleggerirne il peso alle famiglie coinvolte.
- **Rilevare**, in concorso con Anffas Pavia e università, **percorsi e barriere architettoniche** presenti sul territorio comunale e procedere alla loro **rimozione**

- per favorire la mobilità dei disabili.
- Creare un **Fondo solidarietà morosità incolpevole** per sostenere le famiglie in difficoltà.
 - **Attivare lo Sportello sociale** in Comune, o nelle sue sedi decentrate: **un luogo e un tempo di ascolto per accogliere le situazioni di criticità** della vita quotidiana delle persone e delle famiglie.
 - **Nell'ottica dell'utilizzo dell'Isee**, o simili strumenti per il calcolo delle rette scolastiche, **trattare e valutare**, sempre insieme all'assistente sociale, **le singole situazioni** e mai proporre soluzioni collettive, che non colgono le specifiche problematiche dei nuclei familiari.
 - Attraverso una gamma di **iniziative, attività e spazi dedicati**, promuovere **interventi che sollevino gli anziani dalle situazioni di solitudine**.
 - In collaborazione con la polizia municipale e le associazioni, **attivare campagne informative** nelle scuole su **educazione stradale e cittadinanza attiva**.
 - Consentire al Comune di aderire all'Associazione avviso pubblico, per coordinare, con altri Comuni, delle **misure di contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo**.
 - **Organizzare una capillare informazione**, per la popolazione residente di tutte le età, anche in concerto e con la partecipazione delle scuole del territorio, **sui danni economici e sulla dipendenza psicologica da gioco d'azzardo**.
 - **Promuovere una o due feste all'anno**, basate sulla convivialità (cibo e musica), nell'ottica di una **valorizzazione degli usi e dei costumi dei migranti**, provenienti sia dalle altre zone d'Italia, sia dall'estero. **Valorizzare**, nei medesimi contesti, **le tradizioni locali, i piatti tipici certosini, le foto del passato, i preziosi racconti degli anziani**.
 - Attraverso la sensibilizzazione e il sostegno delle associazioni del territorio e del tavolo di piano sociale, favorire lo sviluppo di un **servizio di accudimento degli anziani** simile a quello delle tagesmutter (**una badante di quartiere** che accudisce più anziani in uno stesso edificio o in stabili limitrofi). In presenza di un concreto bisogno di assistenza, farsi quindi carico dei costi dei bisogni espressi dai nostri anziani.
 - Impegnarsi nella **costituzione**, con la responsabilizzazione, la partecipazione e la gestione delle associazioni locali, **di una Banca del tempo**, ossia di uno scambio di **prestazioni d'aiuto tra cittadini** su attività di utilità sociale (per esempio in tema di ripetizione di materie scolastiche o di nursering di bambini, in cambio di riparazioni idrauliche, piccole manutenzioni alla casa, taglio dell'erba dei giardini...).

ASSOCIAZIONI

- Favorire uno stabile e continuo **coordinamento fra le associazioni** affinché si possa realizzare una maggiore collaborazione nel definire azioni comuni. **Le associazioni di volontariato**, per numero e presenze di volontari, sono infatti **una realtà importante e imprescindibile** per la nostra comunità.
- Costituire **un tavolo di confronto Comune-associazioni**, quale strumento di scambio e condivisione delle idee, nonché con funzioni di facilitatore della loro fattiva attuazione, anche tramite interventi finanziari del Comune. Tale tavolo sarà costituito solamente da quelle associazioni il cui statuto contiene riferimenti etici di comune condivisione e che avranno espressamente manifestato la disponibilità e volontà di collaborare con le altre realtà del territorio, per una migliore convivenza e crescita sociale della nostra comunità.
- Individuare **sedi adeguate** a dare spazio alle varie associazioni disperse sul territorio, spesso costrette in edifici non confacenti alla loro attività.

COMUNI CONFINANTI

- Dare il la a un percorso di **confronto con i comuni confinanti**, al fine di verificare la disponibilità a percorrere insieme una strada che ha come traguardo ultimo la convocazione di un **referendum consultivo sull'aggregazione dei comuni stessi**. Obiettivi: la **razionalizzazione dei servizi**, con il conseguente abbassamento dei costi, la **pianificazione congiunta di viabilità e trasporti**, nonché una **maggiore capacità di rappresentanza e promozione del territorio**, e una aumentata facilità nel reperire **investimenti utili** per la collettività.